



COPIA

Comunicazione ai Capigruppo Consiliari
in data **13 LUGLIO 2015**

Invio alla Prefettura
in data _____

N. 45

in data 02.07.2015

N. di Prot.

**COMUNE DI CENCENIGHE AGORDINO
PROVINCIA DI BELLUNO**

==*==*==*==*==*==*==*==*==*

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI –
PROCEDURA INTERNA PER IL CONFERIMENTO IN VIA SOSTITUTIVA DEGLI
INCARICHI AI SENSI DELL'ART. 18 DEL D.LGS. 39/2013.

L'anno DUEMILAQUINDICI il giorno DUE del mese di LUGLIO alle ore 10.00, nella residenza municipale, in seguito a determinazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

<u>PUBBLICAZIONE</u> <u>(Art. 124 D.LGS. 267/2000)</u>	Presenti	Assenti	
Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio il giorno 13 LUGLIO 2015 e vi rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi. Addì 13 LUGLIO 2015 IL SEGRETARIO COMUNALE F.TO Dr. DELLA GIACOMA Ugo			
	1.FAE' William (Sindaco)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2.CHENET Elio (Assessore)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	3.TOCCHETTO Moreno (Assessore)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Partecipa alla seduta il Dr. Ugo Della Giacoma – Segretario del Comune.

Il Sig. FAE' William nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e, riconosciuta legale, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione presentata dal Sindaco, avente ad oggetto: "Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi - procedura interna per il conferimento in via sostitutiva degli incarichi ai sensi dell'Art. 18 del D.Lgs. 267/2000";

RITENUTO di approvare integralmente la sopra riportata proposta, per le motivazioni nella stessa contenute;

VISTO il parere favorevole reso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, N. 267, dal Segretario Comunale attestante la regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione;

Ad unanimità dei voti espressi in forma palese,

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione la quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di comunicare l'adozione del presente atto, contestualmente con l'affissione all'Albo Comunale, ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000, N. 267;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile con richiamo all'art. 134, 4° comma, del D.Lvo 18.08.2000, n. 267, giusta separata votazione all'uopo effettuata.



**COMUNE DI CENCENIGHE AGORDINO
PROVINCIA DI BELLUNO**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N. 45 IN DATA 02.07.2015**

Proponente: **Sindaco**

Lì, 2 luglio 2015

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI –
PROCEDURA INTERNA PER IL CONFERIMENTO IN VIA SOSTITUTIVA DEGLI INCARICHI
AI SENSI DELL'ART. 18 DEL D.LGS. 39/2013.

IL SINDACO

DATO ATTO che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 4 aprile 2000, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e successive modifiche ed integrazioni;
- con decreto n. 4 in data 13.04.2013, è stato individuato, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012 n. 190, nella figura del Segretario Comunale il Responsabile della prevenzione della corruzione;
- in attuazione dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012 n. 190, è stato emanato il D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 contenente "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico";
- l'art. 17 del D.Lgs. 39/2013 prevede che gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del decreto e i relativi contratti sono nulli;
- l'art. 18 aggiunge che:
 - a) i componenti degli organi che abbiano conferito incarichi dichiarati nulli sono responsabili per le conseguenze economiche degli atti adottati. Sono esenti da responsabilità i componenti che erano assenti al momento della votazione, nonché i dissenzienti e gli astenuti;
 - b) i componenti degli organi che abbiano conferito incarichi dichiarati nulli non possono per tre mesi conferire gli incarichi di loro competenza;
 - c) le Regioni, le Province e i Comuni provvedono entro tre mesi dall'entrata in vigore del presente decreto ad adeguare i propri ordinamenti individuando le procedure interne e gli organi che in via sostitutiva possono procedere al conferimento degli incarichi nel periodo di interdizione degli organi titolari;
 - d) decorso inutilmente il termine di tre mesi trova applicazione la procedura sostitutiva di cui all'art. 8 della Legge 131/2003;
 - e) l'atto di accertamento della violazione delle disposizioni del decreto è pubblicato sul sito dell'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

DATO ATTO che è necessario pertanto dare attuazione di quanto previsto dall'art. 18, comma 3, del D.Lgs. 39/2013, attraverso il presente provvedimento che riveste natura di atto regolamentare che costituirà un allegato al Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

RITENUTO opportuno prevedere dunque che:

- a) è attribuita al Responsabile della Prevenzione della Corruzione la funzione di contestazione dell'esistenza di cause di inconfiribilità o di incompatibilità nell'assunzione di funzioni o incarichi e il correlato potere di denuncia alle competenti autorità;

- b) nel caso in cui un organo del Comune abbia conferito un incarico in violazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 39/2013, il medesimo affidamento è nullo e l'organo stesso è interdetto al conferimento dell'incarico per tre mesi;
- c) nel caso di cui al punto b), il Responsabile della prevenzione della corruzione, dopo avere accertato la nullità, comunica la circostanza all'organo conferente e al soggetto incaricato e dà avvio alla procedura di recupero delle somme indebitamente percepite nonché alla procedura surrogatoria di seguito indicata;
- d) entro quindici giorni dall'accertamento della nullità dell'incarico, il Responsabile della prevenzione della corruzione invita l'organo surrogante a valutare la necessità di affidare nuovamente l'incarico di cui è stata accertata la nullità;
- e) se l'organo surrogante valuta che sussista, per disposizione di legge o di regolamento, l'obbligo giuridico di procedere alla nomina, ovvero se, comunque, ritenga opportuno mantenere l'incarico, procede entro dieci giorni ad attivare la procedura di nomina da concludersi entro i successivi dieci giorni, salvo norme che impongano termini più ampi;
- f) l'organo surrogante è così individuato:
- Il Consiglio Comunale, se l'affidamento nullo sia stato operato dalla Giunta Comunale;
 - La Giunta Comunale se l'affidamento nullo sia stato operato dal Consiglio Comunale;
 - Il Vice Sindaco se l'affidamento nullo sia stato operato dal Sindaco;
 - Il Segretario Generale se l'affidamento nullo sia stato operato da un Responsabile di Settore;
 - Il Sindaco se l'affidamento nullo sia stato operato dal Segretario Comunale;
- g) prima di assumere un incarico attribuito al Comune, l'interessato è tenuto a presentare una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità o di incompatibilità indicate nel D.Lgs. 39/2013;
- h) tale dichiarazione deve essere presentata anche nel corso dell'incarico con cadenza annuale;
- i) le dichiarazioni sono pubblicate sul sito web istituzionale dell'ente in apposita voce della sezione "Amministrazione Trasparente";
- j) il Responsabile della prevenzione della corruzione, in fase di redazione del provvedimento di nomina, ha cura di assicurare l'ottemperanza alle presenti disposizioni acquisendo agli atti, anteriormente alla sottoscrizione del decreto di nomina da parte del Sindaco, la dichiarazione redatta su modulo predisposto dal Comune di insussistenza di una delle cause di inconferibilità o di incompatibilità indicate nel D.Lgs. 39/2013;
- k) in relazione alla verifica intermedia, in corso di incarico, la dichiarazione va acquisita entro il 30 giugno di ogni anno;

VISTI:

- Il D.Lgs. n. 267/2000;
- Il D.Lgs. n. 39/2013;
- Lo Statuto Comunale vigente;
- Il Regolamento Comunale sull'Ordinamento Comunale degli Uffici e dei Servizi approvato con propria deliberazione della Giunta n. 51 del 4 aprile 2000 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che l'adozione del presente provvedimento è di competenza della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18-08-2000 n. 267 e s.m.i.,

PROPONE

Di dare attuazione a quanto disposto dall'art. 18, comma 3, del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e conseguentemente di disporre quanto segue:

- a) E' attribuita al Responsabile della prevenzione della corruzione la funzione di contestazione dell'esistenza di cause di inconferibilità o di incompatibilità nell'assunzione di funzioni o incarichi e il correlato potere di denuncia alle competenti autorità;
- b) Nel caso in cui un organo del Comune abbia conferito un incarico in violazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 39/2013, il medesimo affidamento è nullo e l'organo stesso è interdetto al conferimento dell'incarico per tre mesi;

- c) Nel caso di cui al punto b), il Responsabile della prevenzione della corruzione, dopo avere accertato la nullità, comunica la circostanza all'organo conferente e al soggetto incaricato e dà avvio alla procedura di recupero delle somme indebitamente percepite nonché alla procedura surrogatoria di seguito indicata;
- d) Entro quindici giorni dall'accertamento della nullità dell'incarico, il Responsabile della prevenzione della corruzione invita l'organo surrogante a valutare la necessità di affidare nuovamente l'incarico di cui è stata accertata la nullità;
- e) Se l'organo surrogante valuta che sussista, per disposizione di legge o di regolamento, l'obbligo giuridico di procedere alla nomina, ovvero se, comunque, ritenga opportuno mantenere l'incarico, procede entro dieci giorni ad attivare la procedura di nomina da concludersi entro i successivi dieci giorni, salvo norme che impongano termini più ampi;
- f) L'organo surrogante è così individuato:
- Il Consiglio Comunale, se l'affidamento nullo sia stato operato dalla Giunta Comunale;
 - La Giunta Comunale se l'affidamento nullo sia stato operato dal Consiglio Comunale;
 - Il Vice Sindaco se l'affidamento nullo sia stato operato dal Sindaco;
 - Il Segretario Generale se l'affidamento nullo sia stato operato da un Responsabile di Settore;
 - Il Sindaco se l'affidamento nullo sia stato operato dal Segretario Comunale;
- g) Prima di assumere un incarico attribuito al Comune, l'interessato è tenuto a presentare una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità o di incompatibilità indicate nel D.Lgs. 39/2013;
- h) Tale dichiarazione deve essere presentata anche nel corso dell'incarico con cadenza annuale;
- i) Le dichiarazioni sono pubblicate sul sito web istituzionale dell'ente in apposita voce della sezione "Amministrazione Trasparente";
- j) Il Responsabile della prevenzione della corruzione, in fase di redazione del provvedimento di nomina, ha cura di assicurare l'ottemperanza alle presenti disposizioni acquisendo agli atti, anteriormente alla sottoscrizione del decreto di nomina da parte del Sindaco, la dichiarazione redatta su modulo predisposto dal Comune di insussistenza di una delle cause di inconferibilità o di incompatibilità indicate nel D.Lgs. 39/2013;
- k) In relazione alla verifica intermedia, in corso di incarico, la dichiarazione va acquisita entro il 30 giugno di ogni anno;

Di dichiarare la conseguente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

IL SINDACO
F.TO William FAE'

Parere ai sensi art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

CONTRARIO (adeguatamente motivato)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Dr. Ugo DELLA GIACOMA

Cencenighe Agordino, 2 luglio 2015

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 45 DEL 2 LUGLIO 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Dr. Ugo DELLA GIACOMA

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.TO William FAE'

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Dr. DELLA GIACOMA Ugo

=====

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(ART. 125 D.LGS. 18.08.2000,N. 267)

Si dà atto che la presente deliberazione viene trasmessa in elenco oggi **13 LUGLIO 2015** giorno di pubblicazione ai capigruppo consiliari.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Dr. DELLA GIACOMA Ugo

=====

DENUNCE DI ILLEGITTIMITÀ' - CONTROLLO SU RICHIESTA DEI CONSIGLIERI
(ART. 127, 1° COMMA, DEL D.LGS. 18.08.2000, N. 267)

La presente deliberazione oggetto di denuncia di illegittimità in data _____ ai sensi dell'art. 127, 1° Comma, del D.Lgs. N. 267 del 18.8.2000 - viene oggi rimessa al Difensore Civico Provinciale.

IL SEGRETARIO COMUNALE

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(ART. 134, 3° COMMA. D.LGS. 18.08.2000, N. 267)

Si certifica che la suesata deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, 3° Comma, del D.Lgs. 18.8.2000, N. 267.

Si certifica:

- Che il Difensore Civico Provinciale in data _____ ha comunicato all'Ente che la presente deliberazione è illegittima e invitato l'Ente ad eliminare i vizi riscontrati.
- Che l'Ente non ha ritenuto di modificare la delibera che è stata confermata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Comunale con deliberazione N. _____ in data _____ e pertanto ha acquisito efficacia a decorrere dal _____ (medesima data di esecutività della deliberazione consiliare).

IL SEGRETARIO COMUNALE

=====

Per copia conforme all'originale:

Cencenighe Agordino, **13 LUGLIO 2015**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. DELLA GIACOMA Ugo
firma autografa omessa
ai sensi dell'Art. 3 del D.Lgs. 39/1993